



# THRIMAZ

## Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

Data di pubblicazione: 16/04/2018

Versione: 1.0/IT

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale : THRIMAZ  
Nome : Rimsulfuron 2.3% + Nicosulfuron 9.2% + Dicamba 55% WG  
Codice prodotto : SHA 0607 A  
Numero di registro : 17196

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

##### 1.2.1. Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale : Erbicida

##### 1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Sharda Cropchem Ltd.  
2nd Floor, Prime Business Park, Dashrathlal Joshi Road, Vile Parle (West)  
400056 Mumbai - India  
T + 91 22 6261 5615 - F + 91 22 6678 2828  
[regn@shardaintl.com](mailto:regn@shardaintl.com)

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : +91 22 6678 2800 (08-16h)

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza
ITALIA	Centro Antiveleni Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milan	+39 02 6610 1029

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

##### Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2 H319  
Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1 H400  
Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 1 H410

Testo completo delle frasi di rischio: cfr. sezione 16

##### Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

##### Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP) :



GHS07



GHS09

Avvertenza (CLP) : Attenzione

Indicazioni di pericolo (CLP) : H319 - Provoca grave irritazione oculare.  
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (CLP) : P264 - Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.  
P280 - Indossare indumenti protettivi, Indossare guanti, proteggere gli occhi e il viso.  
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.  
P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.  
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Frase EUH : EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

#### 2.3. Altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

# THRIMAZ

## Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1. Sostanze

Non applicabile

#### 3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
dicamba (ISO), acido 3,6-dicloro-2-metossi-benzoico, acido 3,6-dicloro-o-anisico	(Numero CAS) 1918-00-9 (Numero CE) 217-635-6 (Numero indice EU) 607-043-00-X	55	Acute Tox. 4 (Oral), H302 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 3, H412
Nicosulfuron	(Numero CAS) 111991-09-4	9.2	Aquatic Acute 1, H400 (M=100) Aquatic Chronic 1, H410
Polimero aromatico solfonato, sale di sodio	-	5 - 10	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319
Alchilnaftalene solfonato, sale di sodio	-	1 - 5	Eye Irrit. 2, H319
rimsulfuron	(Numero CAS) 122931-48-0	2.3	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Misure di primo soccorso generale : Non somministrare nulla per via orale ad una persona incosciente. In caso di malessere consultare un medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
- Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Allontanare il soggetto dalla zona contaminata e trasportarlo all'aperto. Qualora l'infortunato non respiri, praticare la respirazione artificiale. Chiamare un medico.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Togliere gli abiti contaminati. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Lavare abbondantemente con acqua (20 minuti al minimo) con gli occhi ben aperti e togliendo le eventuali lenti a contatto, quindi recarsi immediatamente da un medico.
- Misure di primo soccorso in caso di ingestione : Sciacquare la bocca. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### SEZIONE 5: misure antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata. Polvere secca. Schiuma. Anidride carbonica.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericolo d'incendio : In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.
- Reattività in caso di incendio : Prodotto non esplosivo.
- Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Ossido di carbonio. Ossidi di azoto. Anidride carbonica. Sviluppo possibile di fumi tossici.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Misure precauzionali in caso di incendio : Tenere il recipiente ben chiuso e lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Conservare lontano da sostanze combustibili.
- Istruzioni per l'estinzione : Può risultare necessario il ricorso a un apparecchio respiratorio adeguato. Rimuovere l'imballaggio dall'incendio se ciò può essere fatto senza rischio. Evitare l'immissione nell'ambiente di acqua utilizzata nell'estinzione dell'incendio.
- Protezione durante la lotta antincendio : Indossare indumenti completamente ignifughi o in tessuti ritardanti di fiamma. Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori.
- Altre informazioni : Prevenire la contaminazione delle acque superficiali.

### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

##### 6.1.1. Per chi non interviene direttamente

- Mezzi di protezione : Usare indumenti protettivi, guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Guanti resistenti ai prodotti chimici (Norma NF EN 374 o equivalente). EN 166. Indossare occhiali protettivi. Dispositivi di protezione individuale. EN ISO 20345.

# THRIMAZ

## Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

Procedure di emergenza : Evacuare il personale verso un luogo sicuro.

### 6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Usare opportune protezioni per le mani, il corpo e la testa.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire o limitare la formazione e la dispersione di polveri. Smaltire l'acqua di lavaggio come acque reflue. Non disperdere nell'ambiente. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Metodi per il contenimento : Etichettare il contenitore e apporre le avvertenze per evitare il contatto.

Metodi di pulizia : Raccogliere meccanicamente (spazzando o spalando) e mettere in un recipiente adeguato per lo smaltimento. Raccogliere i residui con cura. Ridurre al minimo la produzione di polvere. Lavare la zona inquinata con molta acqua.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Ulteriori pericoli nella lavorazione : Evitare che i liquidi di estinzione defluiscono verso fognature o corsi d'acqua. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.]

Precauzioni per la manipolazione sicura : Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non mangiare, bere né fumare nelle aree in cui il prodotto è utilizzato. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Togliere gli indumenti e le scarpe contaminati. Pulire le attrezzature e l'abbigliamento dopo il lavoro.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche : Assicurare una ventilazione adeguata, soprattutto nei luoghi chiusi. Conservare sotto chiave.

Condizioni per lo stoccaggio : Conservare soltanto nel contenitore originale. Conservare in luogo asciutto e in recipiente chiuso. Conservare in luogo ben ventilato. Proteggere dai raggi solari.

Temperatura di stoccaggio : 0 - 30 °C

Materiali di imballaggio : Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato lontano da sostanze combustibili.

### 7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 8.2. Controlli dell'esposizione

#### Protezione delle mani:

Guanti resistenti ai prodotti chimici (Norma NF EN 374 o equivalente)

#### Protezione degli occhi:

EN 166. È necessario indossare un dispositivo di protezione oculare, che comprenda sia occhiali di protezione antispruzzo per sostanze chimiche che lo schermo per il viso quando esiste la possibilità di contatto oculare dovuto a spruzzi di liquido o particelle sospese nell'aria

#### Protezione della pelle e del corpo:

Utilizzare indumenti protettivi a manica lunga

#### Protezione respiratoria:

Protezione individuale speciale: respiratore con filtro A/P2 per particelle nocive. Protezione individuale speciale: respiratore con filtro A/P2 per particelle tossiche

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico : Solido

Aspetto : Granulato.

Colore : Bianco sporco. Marrone chiaro.

# THRIMAZ

## Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

Odore	: mild. aromatico.
Soglia olfattiva	: Dati non disponibili
pH (1 % Soluzione acquosa)	: 5,44 (25 °C)
Velocità di evaporazione relativa (butilacetato=1)	: Dati non disponibili
Punto di fusione	: Dati non disponibili
Punto di congelamento	: Dati non disponibili
Punto di ebollizione	: Dati non disponibili
Punto di infiammabilità	: Dati non disponibili
Temperatura di autoaccensione	: 293,2 °C
Temperatura di decomposizione	: Dati non disponibili
Infiammabilità (solidi, gas)	: Non infiammabile.
Tensione di vapore	: Dati non disponibili
Densità relativa di vapore a 20 °C	: Dati non disponibili
Densità relativa	: Dati non disponibili
Densità	: 0,672 g/ml
Solubilità	: Dati non disponibili
Log Pow	: Dati non disponibili
Viscosità cinematica	: Non applicabile
Viscosità dinamica	: Non applicabile
Proprietà esplosive	: Non esplosivo.
Proprietà ossidanti	: Non comburente.
Limiti di infiammabilità o esplosività	: Dati non disponibili

### 9.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Stabile nelle normali condizioni d'uso.

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Stabile nelle normali condizioni d'uso.

### 10.4. Condizioni da evitare

Calore. Alta temperatura. Fiamma nuda. Luce solare diretta.

### 10.5. Materiali incompatibili

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta (orale)	: Non classificato
Tossicità acuta (cutanea)	: Non classificato
Tossicità acuta (inalazione)	: Non classificato

THRIMAZ	
DL50 orale ratto	5000 mg/kg di peso corporeo
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg di peso corporeo

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Non irritante
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Il prodotto non provoca sensibilizzazione cutanea
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato
Cancerogenicità	: Non classificato
Tossicità per la riproduzione	: Non classificato
tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Non classificato

# THRIMAZ

## Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — : Non classificato  
esposizione ripetuta

Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato

### SEZIONE 12: informazioni ecologiche

#### 12.1. Tossicità

Tossicità acquatica acuta : Molto tossico per gli organismi acquatici.  
Tossicità acquatica cronica : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

THRIMAZ	
CL50 pesci 1	1213 mg/l (96 h, Oncorhynchus mykiss)
CE50 Daphnia 1	> 100 mg/l (48 h, Daphnia magna)
EC50 72h algae 1	33,1 mg/l (72 h, Pseudokirchneriella subcapitata)
ErC50 (altre piante acquatiche)	0,019 mg/l /7 d, Lemna gibba)

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

rimsulfuron (122931-48-0)	
Persistenza e degradabilità	Difficilmente biodegradabile.
Nicosulfuron (111991-09-4)	
Persistenza e degradabilità	Difficilmente biodegradabile.
dicamba (ISO), acido 3,6-dicloro-2-metossi-benzoico, acido 3,6-dicloro-o-anisico (1918-00-9)	
Persistenza e degradabilità	Difficilmente biodegradabile.

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

rimsulfuron (122931-48-0)	
Log Pow	-1,46 (pH 7, 25 °C)
Potenziale di bioaccumulo	Non stabilito.
Nicosulfuron (111991-09-4)	
Log Pow	0,61 (20-21 °C, pH 2.3-2.4)
dicamba (ISO), acido 3,6-dicloro-2-metossi-benzoico, acido 3,6-dicloro-o-anisico (1918-00-9)	
Log Pow	-1,8 (pH 6.8, 25 °C)

#### 12.4. Mobilità nel suolo

rimsulfuron (122931-48-0)	
Tensione superficiale	72,1 mN/m (20.1 °C)
Nicosulfuron (111991-09-4)	
Tensione superficiale	71 mN/m (20 °C, 90% saturated solution)
dicamba (ISO), acido 3,6-dicloro-2-metossi-benzoico, acido 3,6-dicloro-o-anisico (1918-00-9)	
Tensione superficiale	63,7 mN/m (1.0 g/l)

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile

#### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Legislazione locale (rifiuto) : Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.  
Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio : Non disperdere nell'ambiente. Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti. Non eliminare gli imballi senza una pulizia preliminare. Chiedere informazioni al produttore o fornitore per il recupero/riciclaggio.

### SEZIONE 14: informazioni sul trasporto





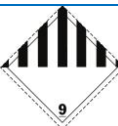
Secondo i requisiti di ADR / RID / IMDG / IATA / ADN

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU				
3077	3077	3077	3077	3077
14.2. Nome di spedizione dell'ONU				
MATERIA PERICOLOSA	MATERIA PERICOLOSA	MATERIA PERICOLOSA	MATERIA PERICOLOSA	MATERIA PERICOLOSA

# THRIMAZ


## Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.	DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.	DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.	DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.	DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.
<b>Descrizione del documento di trasporto</b>				
UN 3077 MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S., 9, III, (E)	UN 3077 MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S., 9, III, INQUINANTE MARINO	UN 3077 MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S., 9, III	UN 3077 MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S., 9, III	UN 3077 MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S., 9, III
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>				
9	9	9	9	9
				
<b>14.4. Gruppo di imballaggio</b>				
III	III	III	III	III
<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>				
Pericoloso per l'ambiente : Sì	Pericoloso per l'ambiente : Sì Inquinante marino : Sì	Pericoloso per l'ambiente : Sì	Pericoloso per l'ambiente : Sì	Pericoloso per l'ambiente : Sì
Nessuna ulteriore informazione disponibile				

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

#### - Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR)	: M7
Disposizioni speciali (ADR)	: 274, 335, 601, 375
Quantità limitate (ADR)	: 5kg
Quantità esenti (ADR)	: E1
Istruzioni di imballaggio (ADR)	: P002, IBC08, LP02, R001
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	: MP10
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (ADR)	: T1, BK1, BK2
Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	: TP33
Codice cisterna (ADR)	: SGAV, LGBV
Veicolo per il trasporto in cisterna	: AT
Categoria di trasporto (ADR)	: 3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (ADR)	: V13
Disposizioni speciali di trasporto - Rinfusa (ADR)	: VC1, VC2
Disposizioni speciali di trasporto - carico, scarico e movimentazione (ADR)	: CV13
N° pericolo (n°. Kemler)	: 90
Pannello arancione	: 

Codice restrizione galleria (ADR) : E

#### - Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG)	: 274, 335, 966, 967, 969
Quantità limitate (IMDG)	: 5 kg
Quantità esenti (IMDG)	: E1
Istruzioni di imballaggio (IMDG)	: P002, LP02
Disposizioni speciali di imballaggio (IMDG)	: PP12
Istruzioni di imballaggio IBC (IMDG)	: IBC08
IBC special provisions (IMDG)	: B3
Istruzioni cisterna (IMDG)	: T1, BK1, BK2, BK3
Disposizioni speciali cisterna (IMDG)	: TP33
N° EmS (Incendio)	: F-A
N° EmS (Fuoriuscita)	: S-F

# THRIMAZ

## Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

Categoria di stivaggio (IMDG)	: A
Conservazione e manipolazione (IMDG)	: SW23
<b>- Trasporto aereo</b>	
Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA)	: E1
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	: Y956
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 30kgG
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 956
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 400kg
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA)	: 956
Quantità max. netta aereo cargo (IATA)	: 400kg
Disposizioni speciali (IATA)	: A97, A158, A179, A197
Codice ERG (IATA)	: 9L

### - Trasporto fluviale

Codice di classificazione (ADN)	: M7
Disposizioni speciali (ADN)	: 274, 335, 375, 601
Quantità limitate (ADN)	: 5 kg
Quantità esenti (ADN)	: E1
Trasporto consentito (ADN)	: T* B**
Attrezzatura richiesta (ADN)	: PP, A
Numero di coni/semafori blu (ADN)	: 0

### - Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID)	: M7
Disposizioni speciali (RID)	: 274, 335, 375, 601
Quantità limitate (RID)	: 5kg
Quantità esenti (RID)	: E1
Istruzioni di imballaggio (RID)	: P002, IBC08, LP02, R001
Disposizioni speciali di imballaggio (RID)	: PP12, B3
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	: MP10
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (RID)	: T1, BK1, BK2
Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (RID)	: TP33
Codici cisterna per cisterne RID (RID)	: SGAV, LGBV
Categoria di trasporto (RID)	: 3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (RID)	: W13
Disposizioni speciali di trasporto - Rinfusa (RID)	: VC1, VC2
Disposizioni speciali di trasporto - carico, scarico e movimentazione (RID)	: CW13, CW31
Colli express (RID)	: CE11
Numero di identificazione del pericolo (RID)	: 90

#### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### 15.1.1. Normative UE

Non contiene sostanze sottoposte alle restrizioni dell'ALLEGATO XVII del REACH

Non contiene sostanze candidate REACH

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali : conforme al Regolamento (UE) 2015/830.

#### 15.1.2. Norme nazionali

Fare riferimento alle misure di protezione riportate alle sezioni 7 e 8

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Fare riferimento alle misure di protezione riportate alle sezioni 7 e 8

# THRIMAZ

## Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

### SEZIONE 16: altre informazioni

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:

Acute Tox. 4 (Oral)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 3
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

### Altre informazioni

Data di rilascio: 16/04/2018  
Versione: 1.0/IT  
Sostituisce: —  
Indicazioni di modifiche: —

SDS UE (Allegato II REACH)

*Queste informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e descrivono il prodotto per la tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non devono essere interpretate come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto*